



## **Migliorare la sostenibilità nelle città è un gioco: il progetto di ricerca MUV sta per partire**

MUV, acronimo di “**Mobility Urban Values**”, è una *Research and Innovation Action* finanziata dall’Unione Europea attraverso la call Horizon 2020 Mobility for Growth gestita dall’Agenzia Esecutiva INEA. Il progetto sarà inserito all’interno di [CIVITAS](#), iniziativa a favore del trasporto sostenibile e innovativo nelle città europee.

Per i prossimi tre anni **14 partner da 8 diversi paesi europei** condurranno una ricerca che ha come obiettivo quello di **migliorare la mobilità urbana applicando un approccio innovativo**: incoraggiare i cittadini a muoversi in modo più sostenibile **attraverso un gioco che mescola esperienza reale e digitale**.

Il sistema MUV prevede la combinazione di tecniche di *behavioural change*, nuove tecnologie e un approccio incentrato sulla co-progettazione. Esso si compone di un’app che traccia i tragitti giornalieri degli utenti e premia quelli più sostenibili e di un network di stazioni di monitoraggio per la rilevazione di dati ambientali e la misurazione dell’impatto del progetto sulle aree interessate.

Gli utenti di **sei diverse città europee** saranno dunque chiamati a co-creare e poi testare diverse dinamiche di gioco e verranno premiati per i loro comportamenti responsabili da una rete di local business i quali, a loro volta, beneficeranno della visibilità offerta dalla piattaforma MUV.

I dati di mobilità raccolti dall’applicazione e i dati di natura ambientale collezionati dalle stazioni collocate all’interno dei quartieri coinvolti, verranno rilasciati in formato open e permetteranno ad amministratori e policy maker di **migliorare i processi di pianificazione**, proponendo **servizi nuovi ed efficaci in grado di migliorare la qualità della vita nelle città**.

Il progetto MUV non punta a intervenire sulle infrastrutture per migliorare la mobilità urbana, bensì al coinvolgimento attivo e diretto di comunità locali, piccole aziende, amministratori locali e attivisti digitali.

MUV sarà quindi una **soluzione open, co-progettata** con una folta comunità di utenti e stakeholder e verrà **testata** nei seguenti quartieri europei: Buitenveldert ad Amsterdam, Sant Andreu a Barcellona, il centro storico della cittadina portoghese Fundao, Muide-Meulestede nel porto di Ghent, l'area moderna di Jätkäsaari ad Helsinki e il Centro Storico di Palermo.

MUV rappresenta l'evoluzione su larga scala di [trafficO<sub>2</sub>](#) progetto di ricerca co-finanziato nel 2012 dal MIUR e sviluppato negli ultimi tre anni a Palermo da PUSH, laboratorio di design per l'innovazione sociale che è anche coordinatore del progetto MUV.

La fase di sperimentazione di trafficO<sub>2</sub>, condotta grazie al coinvolgimento di circa 2.000 studenti dell'Università di Palermo e un network di 100 local business, ha portato alla **riduzione di più del 40% delle emissioni di CO<sub>2</sub>**.

Proprio grazie ai risultati incoraggianti di trafficO<sub>2</sub>, MUV è già stato selezionato per far parte del programma di accelerazione per startup **"30 Weeks"** promosso da **Google e Hyper Island** ed è stato presentato da PUSH durante la conferenza internazionale **Habitat III** svoltasi a Quito lo scorso ottobre 2016.

*«Aver visto MUV svilupparsi nel corso del programma 30 Weeks ed assistere ad un lancio di successo è incredibilmente gratificante per la nostra squadra. Finalmente organizzazioni come PUSH comprendono che un impatto reale non può che derivare dall'adozione di un approccio di design centrato sull'uomo. Un prodotto, fisico o digitale, che abbia l'obiettivo di cambiare dei comportamenti negativi, è qualcosa che va celebrato»* - Shana Dressler, ex direttrice del programma Google 30 Weeks e co-fondatrice del NYC Innovation Collective.

*«Il fatto che MUV sia stato finanziato dalla Commissione Europea è una grande notizia per uno dei tanti progetti lanciati durante Habitat III per implementare la New Urban Agenda. L'esperienza di PUSH a Palermo sarà adesso applicata in altre cinque città europee ed è una grande opportunità per le città in termini di cooperazione e ricerca. Si tratta senz'altro di un perfetto esempio di come creatività e innovazione possono essere fondamentali per risolvere le sfide di ogni giorno all'interno delle nostre città, in questo caso specifico in relazione alla mobilità urbana. Supporteremo certamente l'iniziativa certi che sia un grande passo avanti verso la costruzione di città migliori e di un'urbanizzazione sostenibile»* - Ana Moreno, United Nations Habitat III Secretariat Coordinator.

Insieme a PUSH, il team di progetto comprende i **sei comuni** in cui si terranno i pilot (Amsterdam, Barcelona, Fundao, Ghent, Helsinki e Palermo) e numerose **organizzazioni e centri di ricerca europei**: BAG Innovation (Portogallo), Forum Virium Helsinki (Finlandia), I2CAT (Spagna), Istituto Superiore Mario Boella (Italia), LUCA School of Arts (Belgio), Luxembourg Institute of Science and Technology (Lussemburgo), University of Aalborg (Danimarca) e Waag Society (Olanda),

**Le attività di co-creazione** nei sei quartieri partiranno da **novembre 2017**.

Una **Open Call per diffondere la soluzione in altre città europee** sarà inoltre lanciata nei primi mesi del progetto. Chi fosse interessato a partecipare attivamente alle attività può consultare il sito [muv2020.eu](http://muv2020.eu) e contattare il consorzio all'indirizzo [info@muv2020.eu](mailto:info@muv2020.eu).